



**Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I° Grado
"Leonardo DA VINCI" - Autonomia 158 –
Via Nazionale, snc 84060 Omignano Scalo (SA) – Telef./ Fax 0974/64009
E-mail saic866002@istruzione.it; www.icomignano.gov.it C.F.
9009630659; saic866002@pec.istruzione.it**

**Ai componenti del
Comitato di valutazione
Membro esterno USR Campania**

**DS Vincenzo Rendina
Docenti**

- Gerardo Antinolfi
- Sofia Giordano
- Anna Maria Oranges

Genitori

- Di Muoio Giuseppina
- Lucia Feo

Albo – Sito web

Oggetto: Nomina Comitato di Valutazione Docenti per il triennio 2018/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art.11 del d.lgs. 297/1994 e ss. mm. ii.;

Visto il d.lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 1 cc. 126-130 della L. 107/2015;

Visto il D.M. n. 850 del 27/10/2015;

Vista la delibera n.2 del Collegio docenti del 10/09/2018;

Viste le delibere n. 5 del Consiglio di Istituto del 5/10/2018 e n.4 del consiglio d'istituto del 4/2/2019 ;

Preso atto della nota MIUR prot. n.0030296 del 18/12/2018 con la quale il prof. Vincenzo Rendina è nominato componente esterno per l'Istituto Comprensivo " L. da Vinci " di Omignano, ai sensi del c. 129 della legge 107/2015;

NOMINA

le S.S. L.L. componenti del Comitato per la Valutazione dei Docenti interno , per il triennio 2018/2021.

Ai sensi della normativa richiamata in premessa, il Comitato per la Valutazione dei Docenti è integrato dal membro esterno individuato dall'USR, DS Vincenzo Rendina.

Il Comitato risulta così costituito:

Patrizia Ferrione	Dirigente Scolastico – Presidente
Sofia Giordano	Docente (Collegio Docenti)
Gerardo Antinolfi	Docente (Collegio Docenti)
Anna Maria Oranges	Docente (Consiglio di Istituto)
Giuseppina Di Muoio	Genitore
Lucia Feo	Genitore
Vincenzo Rendina	Membro esterno nominato dall'USR

1. Compito del comitato è individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti (art.11 del DLgs 297/94, come novellato dal comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015) sulla base:
 - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
2. Quando esprime il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova dei docenti neo-immessi in ruolo, il Comitato è composto in forma ristretta dai docenti ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor.
3. Il Comitato valuta, inoltre, il servizio prestato per un periodo non superiore all'ultimo triennio, su richiesta dell'interessato (art. 448 DLgs n. 297/94). Nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del Comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il Comitato esercita, altresì, le competenze per la riabilitazione del personale docente, trascorsi due anni dalla data dell'atto con cui fu inflitta la sanzione disciplinare (art. 501 DLgs n. 297/94).

La norma generale sugli organi collegiali, relativa alla validità delle convocazioni e delle decisioni, è contenuta nell'art. 37 del Testo Unico. Prevede due momenti successivi: la validità della seduta e la validità delle deliberazioni.

La seduta del Comitato regolarmente convocato è valida quando interviene almeno la metà più uno dei componenti in carica. Poiché i componenti del Comitato sono sette (se tutti in carica), la seduta è valida se vi intervengono almeno quattro componenti.

In tal caso il presidente, constatata la presenza del numero legale, può dare avvio ai lavori. Per qualsiasi decisione da assumere il voto è palese; la votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dai componenti presenti. Nella seduta di insediamento è opportuno che il Comitato definisca la natura del voto validamente espresso, precisando, in particolare, se l'astensione può essere considerata una manifestazione di "volontà valida".

Ai componenti del comitato di valutazione, come previsto dall'art. 1, c. 130 della L. 107/2015, "non

spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o emolumento comunque determinato”.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Patrizia Ferrione
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 39/93